



*Caro Presidente Nazionale,
Caro Segretario Generale,
Gentile Consiglio Generale Tutto,
Gentili Segretari Regionali,
Cari Soci Tutti,*

Perdonatemi, ma, come sempre, o meglio, mai come stavolta parlerò di concretezza e di progetti da realizzare, onde dare all'A.E.C. Italia quella "forza" non per sopravvivere, ma quella valenza per progredire e, quindi, primeggiare nell'associazionismo nazionale ed europeo.

È mio auspicio essere presi ad esempio in tutto il mondo associativo. Io ci credo fortemente e ve l'ho manifestato con il mio comportamento e con le mie parole, nell'appena concluso, Consiglio Generale di Ischia. E per dare più enfasi al mio breve discorso di fine cena di sabato 22 u.s. cito alcuni passaggi del mitico e leggendario "discorso alla luna" di Papa Giovanni XXIII, una delle allocuzioni più celebri nella storia della Chiesa: << LA MIA PERSONA CONTA NIENTE, E'UN FRATELLO CHE PARLA A VOI, diventato padre per la volontà di Nostro Signore, ma tutt'insieme, paternità e fraternità, è grazia di Dio, tutto, tutto!>>...

Cari Amiche ed Amici dell'A.E.C. Italia, mi pare così esplicito e significativo ciò che voleva dire alle migliaia di persone Il Papa Buono: << Le persone, pur bravissime e professionali, PASSANO...ciò che DEVE RIMANERE È L'ASSOCIAZIONE, viva, forte, ascoltata, presa ad esempio, invitata a "sedersi ai tavoli che contano" e partecipare agli eventi importanti. Insomma, quello che sto ripetendo da tempo: <<Noi dobbiamo fare, agire, mettere in campo il meglio di noi. Sono tutti gli altri CHE DEVONO E DOVRANNO PARLARE DEI NOSTRI VALORI ETICI. Noi dobbiamo, in costruttivo silenzio, agire, progettare, portare risultati, sono e saranno tutti quelli che ci seguono, tutti quelli che "camminano fianco" a noi, tutti quelli che ci vogliono bene e, perfino, tutti quelli che non ci vogliono bene a parlare e a raccontare di noi, dell' "Association Européen des Cheminots".

Quindi, cari soci, nel recente Consiglio Generale del 18 e 19 giugno u.s. ad Ischia, abbiamo parlato di nuove alleanze, di accredito presso le Commissioni Europee, della grande importanza del Congresso del 2020 e, a seguire, del grande evento da organizzare (con la partecipazione del management FS) nel 2021 per festeggiare i 60 anni di fondazione della Associazione.

Abbiamo trattato della riforma del "Terzo Settore" e quindi, del RUNTS (Registro Unico Nazionale Terzo Settore), impegnandoci al massimo per dare una nuova "struttura statutaria", seguendo le nuove norme giuridiche.

Infine da ultimo, ma proprio perché era il vero "core business" della "due giorni ischitana" il Consiglio Generale tutto ha sottoscritto, ognuno con le propria firma, il "pieno mandato" al presidente Vito Visconti e al segretario generale Fulvio Di Giuseppe di adire le vie legali contro pseudo-associazioni, fittizie o parallele, che hanno preteso di affiancarsi, perseverando nella loro subdola "opera" priva di requisiti statutari, "infangando" così il buon nome della nostra Associazione, non solo ma accedendo al nostro sito WEB, appropriandosi, senza alcun rispetto deontologico, della nostra "URL informatica", violando le norme legislative nazionali. Pertanto, con tali firme i sopraccitati Vito e Fulvio potranno agire in nome e per conto della nostra A.E.C. Italia, attuando un'azione legale che servirà a tutelare il buon nome dell'Associazione, ma, soprattutto, i Valori Etici, morali e professionali di tutti i suoi componenti la stessa.

Ho il piacere di sottolineare che tutte le altre voci, previste dal verbale di convocazione, sono state discusse ed approvate, ottenendo l'unanimità dei voti di tutto il Consiglio Generale, il quale, in chiusura lavori, ha scelto, votato ed applaudito, il caro Mario Grizzi, quale nuovo Tesoriere Nazionale.

Chiudo la parte tecnica – professionale, per chiederti, caro presidente Vito, di avvallare il mio impegno, sostenuto in maniera altamente professionale, come tu già conosci, dai grandi Amici del Collegio Ingegneri FS di Milano e

Torino, nella scelta degli invitati all'inaugurazione (si presume in settembre) della nuova sede CIFI/ A.E.C. nella stazione di Torino P.N. Tu sai che mi daranno una preziosissima e pregiata collaborazione la segretaria regionale Margherita Sardella e il tesoriere regionale Franco Lucia. Tutto quanto nell'ottica di realizzare un evento di grande immagine, di cui se ne potrà parlare benissimo e per molto tempo, sempre per L'A.E.C.

Soggiorno dei Soci ad Ischia: argomento, assai importante, anzi ricco di contenuti turistici e bellezze naturali incantevoli, alcune uniche al mondo. Parliamo, appunto, della nostra indimenticabile settimana ad Ischia, un'isola il cui panorama ci ha offerto numerosi volti.

Così pure siamo rimasti meravigliosamente colpiti nelle due brevi visite a Capri e a Procida.

Il nostro soggiorno ad Ischia ha deliziato i nostri occhi con spiagge, boschi, parchi, luoghi, e colli, ogni volta in una "veste nuova", talvolta capaci di "toglierci il fiato". Queste bellezze di Ischia furono scoperte più di 2000 anni fa dai Romani. Si narra che l'imperatore Augusto nel 29 a.C., dopo aver visitato Capri, ne rimase affascinato e decise di comprarla da Napoli, alla quale cedette in cambio Ischia.

Quindi lasciamoci andare ad un bel << Grazie Imperator Octavianus Augustus >>, un po' di merito di questo splendido soggiorno dei Soci AEC Italia va anche a te.

Ma i meriti da "grandi applausi" vanno a chi ha messo a nostra disposizione una sistemazione logistica perfetta, individuata e subito promossa dal nostro Presidente. Amiche ed Amici, mi conoscete e sapete che se mi lascio andare ad "incensare", a tributare ammirazione, a tessere lodi per qualcuno o qualcosa è perché i destinatari di queste lodi le meritano ampiamente fino al top. E quindi nel fare nome e cognome diciamo Vito Visconti, quale "scopritore" della struttura alberghiera, la quale "risponde" al nome di: "Poggio Aragosta Hotel" a Casamicciola.

Nello scenario delle pendici dell'Epomeo, immerso in una folta vegetazione, questa bellissima struttura alberghiera ha dato modo a noi dell'AEC di usufruire di ristorante e bar, terrazza con splendido panorama fino al mare per il servizio di colazione, centro benessere, piscina con vista meravigliosa e servizio navetta da e per il paese.

Cari Vito, Fulvio, Consiglieri e Segretari Tutti, Amiche ed Amici quali sono i fattori predominanti che "legano" l'un l'altro le persone: la bontà d'animo, la sensibilità ed il calore umano. Dal titolare Alfredo, al fratello Andrea al "solare" maitre di sala, ai camerieri, alle addette ai servizi di camera, ma, trovandoci in un'isola dove si può godere della buona tavola nel vero senso della parola, al "Poggio Aragosta" lo chef ed i suoi cuochi ci hanno fatto "calare" pienamente nella parte di veri "buongustai", regalandoci una cucina ischitana molto appetitosa, ma "garbata": prendo ad esempio due semplici degustazioni: i tipici pomodori piccoli, che, grazie al terreno vulcanico, hanno un sapore intenso e dolce. Da loro il passo è breve per arricchire la famosa e saporitissima "bruschetta", onnipresente nei gustosi antipasti, sia a pranzo, sia a cena. Terminata questa, un valido "disc jockey" allietava la serata, proponendo musiche e canzoni, che coinvolgevano tutti gli ospiti dell'hotel.

Insomma a tutti va un immenso, "galattico", ma assai profondo: GRAZIE INFINITE per la Vostra encomiabile, garbata, sobria, ma fattiva disponibilità. A Vito...la mente ed a Mimmo...il braccio....-non dico nulla...loro sanno cosa voglio dire col mio silenzio... Vito, soprattutto, sa che i miei silenzi "spaziano" direi senza confini...ma "urlano a gran voce", unitamente a Voi Soci e Consiglio Generale Tutto il vero unico "inno": << W ORA E SEMPRE L'AEC >>.

Il Responsabile Relazioni Esterne AEC

Gianluigi Pernigotti